

Relazione del Segretario Generale - bilancio consuntivo al 31/12/2017

I) Premessa

In via preliminare si fa presente che la presente relazione, relativa al bilancio consuntivo 2017 della Fondazione Famiglia di Maria (di seguito anche Fondazione), ha come oggetto esclusivamente la presentazione dell'andamento economico - finanziario dell'esercizio 2017 che, in ossequio a quanto previsto del co. 2 dell'art. 12 dello Statuto, deve essere approvato dal C.d.A. entro l'aprile dell'esercizio successivo.

Tale scadenza, seppur non tassativa, negli anni precedenti è stata regolarmente rispettata, cambiamenti nell'assetto organizzativo della Fondazione, hanno determinato per l'anno 2017 un rinvio della presentazione del bilancio, che però non determina alcun effetto negativo nella gestione della Fondazione.

Si confermano per l'esercizio 2017, i risultati positivi, che erano stato avviato negli anni precedenti, in particolare si prosegue nella stabilizzazione ed incremento dei servizi erogati dalla Fondazione in favore degli utenti (minori) dopo il lento riavvio seguito al subentro dell'attuale C.d.A. nell'ottobre 2014.

Si ribadisce quanto già osservato in precedenti relazioni, nel bilancio 2014 (imputabile pressoché interamente alla gestione cessata), e nel consuntivo 2015, esercizio caratterizzato dalla progressiva implementazione dei servizi erogati e dall'adeguamento della Fondazione alle nuove normative in materia di servizi sociali, i risultati d'esercizio sono stati significativamente negativi, sebbene con una progressiva riduzione delle perdite, coperte attingendo all'attivo in precedenza accumulato

Al contrario, il risultato economico di esercizio 2017, ha ripetuto i risultati positivi già raggiunti nel 2016, e conferma il raggiungimento ed il miglioramento dell'equilibrio di bilancio attraverso l'espansione del fatturato dovuta all'assunzione del servizio di Laboratori di Educativa Territoriale nonché, contemporaneamente, all'espansione del servizio del Centro Diurno Polifunzionale, con incremento del numero dei minori assistiti.

II) Ricavi

In linea con quanto affermato sulla continuità delle attività della Fondazione Famiglia di Maria, i ricavi sono passati dagli € 360.000,00 del consuntivo 2016 ai € 365.000,00 del 2017. In particolare per ciò che riguarda i ricavi da prestazioni per servizi offerti, si evidenzia un leggero incremento delle attività da €



FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA

Via Salvatore Aprea, 52 – 80146 - Napoli

Tel. /fax 0817520818

e-mail: info@famigliadimaria.org

C.F. 80015410634 P.IVA 06251861214

313.023 ad € 360.759, con un crescita del 10% rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto a quanto previsto nel Bilancio di Previsione 2017 gli introiti risultano superiori di circa € 50.000,00 derivanti da un maggiore introito del servizio di educativa Territoriale per circa € 17.000,00 e e maggiori introiti determinati anche per il Centro Diurno Polifunzionale per circa € 35.000 rispetto quanto previsto. Di seguito si procede alla disamina delle singole voci attive.

II.a) Ricavi da Centro Diurno Polifunzionale

Il servizio di Centro Diurno Polifunzionale nell'annualità 2017 ha visto ampliare la propria azione a tutto vantaggio dell'utenza del territorio, con corrispondente aumento delle rette conferite dal Comune di Napoli, mentre il convenzionamento con la Fondazione Banco di Napoli (FBNAI) si è concluso.

In particolare l'ampliamento degli introiti da convenzione con il Comune di Napoli, passati dai circa € 136.000 del 2016 a oltre 180.000 euro, è conseguenza diretta della implementazione del servizio e del suo ulteriore ampliamento sul territorio. L'incremento rispetto all'anno 2016 e agli introiti indicati nel bilancio di previsione (€ 145.000) è imputabile al riavvio nei termini previsti (ottobre 2017) del servizio ed ad un incremento nel numero dei minori assistiti.

Per quanto riguarda il convenzionamento con l'ASP Fondazione Banco di Napoli (FBNAI), nell'anno 2017 l'ente che sta vivendo un periodo di forte crisi finanziaria ha bloccato l'erogazione del servizio a partire dal settembre 2017. Di conseguenza la contrazione degli introiti è dovuta ad una sospensione totale del servizio interamente imputabile a tali manovre restrittive della FBNAI.

Nonostante la crescita dei servizi offerti e dei ricavi conseguiti, va sottolineata il momento di grave difficoltà finanziaria che attraversano gli enti affidatari del servizio, per cui sarà necessario, anche a fronte della sospensione del servizio in convenzionamento con la FBNAI, produrre una campagna promozionale tesa ad incentivare le iscrizioni al servizio di CDP della Fondazione Famiglia di Maria, individuando, altri enti affidatari del servizio operanti sul territorio.

II.b) Ricavi da Laboratori di Educativa Territoriale (LET)

Per ciò che riguarda i Laboratori di Educativa Territoriale, l'esercizio 2017 è il secondo anno in cui la Fondazione Famiglia di Maria eroga tale servizio a seguito di partecipazione alla procedura indetta con avviso pubblico dal comune di Napoli del 2015. Il servizio di LET è partito all'inizio del mese di gennaio 2017 ed ha avuto durata continuativa per tutto l'anno con la sola interruzione del mese di agosto.

Grazie a tale servizio la Fondazione ha avuto modo di rivolgersi ad un'utenza non necessariamente in disagio economico, ma che presentasse altre problematiche oppure semplicemente a minori cui fosse stato gradito partecipare all'iniziativa della Fondazione.

Gli introiti derivanti dai LET nel 2017 ammontano ad € 164.000,00, ben al di sopra di quanto previsto prudenzialmente nel bilancio di previsione 2017 (€ 147.000,00), per effetto dell'aumento dell'orario di lavoro dell'equipe educativa (da 22 a 25 ore) e corrispondentemente della retta settimanale riconosciuta alla Fondazione, passata da 3.005 euro a 3.550 euro a settimana. Come già detto in passato, si può affermare che il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione nel 2017 sia imputabile interamente all'erogazione di tale servizio che ha, inoltre, dato forte spinta all'immagine e al radicamento della Fondazione sul territorio.

II.c) Altri ricavi

Per ciò che riguarda gli altri introiti, circa 3.000 euro, va evidenziato che questi sono in parte riconducibili ai fitti attivi di immobili di proprietà della Fondazione.

III) Costi di produzione

Il totale dei costi dell'esercizio ammonta ad € 360.020, con un risultato finale di un leggero utile di circa 4.900 euro. Più approfonditamente si propone di inserire tra i costi d'esercizio l'accantonamento al fondo debiti taxa rifiuti la cifra di 10.000,00 euro così da andare a rimpinguare il fondo destinato prevalentemente a ripagare gli adeguamenti TARI degli anni 2015 e 2017.

III.a) Costi del personale

Come ovvio, data la natura dei servizi offerti dalla Fondazione, la voce più significativa attiene ai costi del personale il cui ammontare complessivo è di circa 209.000 euro in leggero aumento rispetto alle previsioni del documento programmatico in cui si era ipotizzato un costo complessivo per il personale di 200.000 euro. Come detto più volte tale ammontare del costo del lavoro si avvantaggia degli sgravi contributivi previsti fino al termine del 2018.

Il personale, a seguito degli aggiustamenti effettuati sulla base delle necessità riscontrate, risulta così suddiviso:



FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA

Via Salvatore Aprea, 52 – 80146 - Napoli

Tel. /fax 0817520818

e-mail: info@famigliadimaria.org

C.F. 80015410634 P.IVA 06251861214

a) Servizi Comuni:

- 3 addette alle pulizie - contratto part-time - per 22 e 18 ore settimanali, dal mese di settembre al mese di giugno (salvo proroghe coincidenti con il campo estivo);
- 1 cuoco - contratto part-time - per 22 ore settimanali, dal mese di settembre al mese di giugno (salvo proroghe coincidenti con il campo estivo);
- 1 autista - contratto part-time - per 25 ore settimanali, di cui 7 aventi ad oggetto la mansione di operaio manutentore dell'Ente, dal mese di ottobre a quello di giugno (salvo proroghe);

b) Centro Diurno Polifunzionale:

- 1 coordinatore equipe educativa - contratto part-time - per 32 ore settimanali, dal mese di ottobre al mese di giugno (salvo proroghe);
- 5 educatori - contratto part-time - per 22 ore settimanali, dal mese di ottobre al mese di giugno (salvo proroghe).

c) Educativa territoriale:

- 1 coordinatore equipe educativa - contratto part-time - per 25 ore settimanali;
- 6 educatori - contratto part-time - per 25 ore settimanali.

III.b) Altri costi

Nelle altre spese va indicato per rilevanza le spese di amministrazione che ammontano a circa 38.000, comprensivi degli oneri per la revisione del bilancio, le spese per la refezione a cui è riconducibile pressoché interamente la voce materiali di consumo materiali di consumo, da valutarsi comunque contenute rispetto all'aumento di attività e l'aumento di minori utenti del CDP e dell'Educativa Territoriale. I costi delle utenze risultano in leggera crescita rispetto al preventivo e sono pari ad € 9.600 euro per effetto dell'aumento delle attività poste in essere nella Fondazione, anche se parte dei costi di quest'anno andranno ad essere scaricati sulle annualità successive così come previsto nel nuovo contratto di fornitura con il distributore, tuttavia sarà opportuno fare un'ulteriore ricognizione su nuovi player operanti nel mercato delle utilities, in grado di offrire gli stessi servizi a prezzi più convenienti.

Le spese di tassazione risultano avere una significativa incidenza pari a circa 20.000 euro imputabili ad IRAP, calcolato sul costo del lavoro e tasse rifiuti.

Vi sono poi una serie di spese relative all'adeguamento della struttura alle normative in vigore e alle necessità di ripristinare l'agibilità di locali attualmente inutilizzati, pari a circa 5.000 euro finalizzate all'acquisizione di certificazioni ed adeguamenti necessari a norma di legge (CPI, HACCP, Certificato di idoneità statica, certificato impianto idraulico, etc.).

In ogni caso, fermo restando la presenza nei costi di produzione di spese *una tantum* che prevedibilmente non si ripeteranno negli anni successivi, e quindi ferma restando la possibilità di limare qualche altra voce di costo, si può affermare che l'efficientamento della produzione dei servizi abbia raggiunto un risultato ottimale che garantisce un sostanziale equilibrio del bilancio della Fondazione.

IV) Conclusioni

In conclusione si può affermare che l'esercizio 2017 della Fondazione ha visto la conferma dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, già raggiunto nel 2016, pur rimanendo alcune problematiche significative da risolvere.

Innanzitutto appare evidente la progressiva riduzione della liquidità della Fondazione, a causa della mancata liquidazione delle prestazioni erogate in convenzionamento dal Centro Diurno Polifunzionale. Il significativo ammontare di crediti nei confronti del Comune di Napoli è determinato essenzialmente da tale difficoltà di liquidazione del Comune. La Fondazione ha in corso contatti con gli uffici comunali al fine di accelerare la riscossione almeno parziale delle somme dovute. A questo proposito un passo in avanti è stato compiuto con l'iscrizione alla piattaforma crediti commerciali, gestita dal Ministero delle Finanze, che consente, dopo il riconoscimento del credito da parte dell'ente debitore, un termine massimo indicato dallo stesso Ente per il pagamento dei suddetti crediti. Si potrà ottenere la liquidazione dei crediti maturato anche attraverso procedure alternative, ivi compresa la compensazione di debiti con la Pubblica Amministrazione. In ogni caso, quale ulteriore ipotesi di recupero dei crediti, in costanza di inerzia dell'amministrazione, potrà avvenire attraverso le tradizionali procedure di recupero giudiziario.

Appare inoltre utile rinnovare il suggerimento di procedere alla valorizzazione degli immobili in possesso della Fondazione, in particolare per ciò che riguarda l'immobile sito in via Ferrante Imparato (nei pressi di Largo Tartarone) che grava sul bilancio della Fondazione per più di 2.000 euro all'anno e che potrebbe, al contrario, essere utilizzato a fini sociali e in maniera da non determinare un peso per la



Fondazione Famiglia di Maria

FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA

Via Salvatore Aprea, 52 – 80146 - Napoli

Tel. /fax 0817520818

e-mail: info@famigliadimaria.org

C.F. 80015410634 P.IVA 06251861214

Fondazione. Sul punto come è noto, tuttavia, non si sono ancora presentate ipotesi concrete di recupero del bene immobile attraverso misure che ne consentissero innanzitutto la ristrutturazione, per la quale opera occorrono somme significative stimate *prima facie*, ossia senza una vera e proprio progetto preliminare, in oltre 100.000 euro.

Rimane da definire il contenzioso con la dott.ssa Del Vecchio, mentre con l'ex dipendente Sacco Angelina e, limitatamente alla liquidazione del TFR, con la dipendente Di Chiara Anna, il contenzioso è stato definitivamente risolto.

Inoltre, resta da definire la posizione della Fondazione riguardo l'accertamento relativo alla TARSU 2009 – 2014 per la quale stanziato il fondo per oneri straordinari reintegrato a circa 60.000 euro.

In ultimo appare necessario attivare un allargamento degli introiti attraverso stabili forme di campagne di fundraising e raccolta 5 X 1000, attraverso le quali procedere all'ulteriore miglioramento qualitativo dei servizi erogati ed all'ampliamento della capacità finanziaria dell'ente, ed individuare ulteriori servizi da offrire al territorio, considerata la notevole dimensione della struttura di proprietà della Fondazione che al momento appare ancora sottoutilizzata.

Napoli 19.07.2018

il Segretario generale
dott. Giovanni Graziano